

# Salerno ricomincia dal porto turistico

Il gruppo Gallozzi investirà 120 milioni per costruire mille posti barca, un club nautico più uffici e negozi

di Nicola Capuzzo

**P**rocede a ritmo spedito la costruzione della nuova marina che cambierà il waterfront di Salerno. I lavori del molo di sopraflutto portati avanti dall'impresa di costruzioni Pietro Cidonio sono già al 90% dello sviluppo complessivo, mentre le opere a gettata della banchina di riva hanno superato il 65%. Un pool di banche assistite dallo studio legale associato Nctm e guidato da Bnl (è composto da Banca della Campania, Mps Capital Services Banca per le Imprese e Unicredit) ha accordato un finanziamento da 50 milioni di euro in project financing per supportare un piano d'investimento che vale 120 milioni. Il resto spetta dunque al gruppo Gallozzi, promotore del progetto tramite la società Marina d'Arechi spa, nella quale è entrata con una partecipazione di minoranza (20%) anche Invitalia. L'operazione ha preso il via dopo che la Regione Campania ha rilasciato una concessione della durata di 80 anni. Se tutto andrà come da programma, nella primavera del 2012 saranno consegnati i primi 400 posti barca, mentre il completamento delle opere portuali e la consegna in esercizio dei rimanenti 600 posti barca, di lunghezza compresa fra 10 e 60 metri, è fissato al 2013. A



quel punto prenderanno avvio anche le opere a terra e le strutture ricettive della Marina progettate dall'architetto spagnolo Santiago Calatrava, tra le quali è compreso anche un club nautico collegato alla terra ferma da un ponte sospeso sull'acqua. L'intero edificio è articolato su quattro livelli con una grande terrazza in sommità. I due livelli inferiori saranno destinati all'intrattenimento e all'uso commerciale. Il piano a livello del mare ospiterà il bar che si affaccia sulla piazza attrezzata interna del building e al livello superiore ci sarà un ristorante. Il terzo livello, oltre agli uffici e

ad alcuni esercizi commerciali, ospiterà una zona benessere, mentre l'ultimo livello, dotato di una grande terrazza affacciata sulla Costiera amalfitana, ospiterà il club nautico vero e proprio, un ulteriore esclusivo ristorante, un lounge bar e un night club. Nato da un'idea di Agostino Gallozzi tra il 2000 e il 2002, il nuovo porto turistico si candida a diventare uno dei più importanti scali per la nautica di tutto il Mediterraneo. Il suo principale punto di forza è il posizionamento geografico con la Costiera Amalfitana a nord, la Costa Cilentana a sud e l'isola di Capri che le fa da sfondo. (riproduzione riservata)

